

RELAZIONE BILANCIO 2019

Ai Soci

Il bilancio 2019 che viene sottoposto alla vostra approvazione si caratterizza principalmente per gli Aiuti Umanitari realizzati e per il Progetto Mare che rientra tra i progetti di Accoglienza. Questi sono i nostri due scopi statutari che da sempre inseguiamo e che per quest'anno sono così sintetizzati:

Accoglienza : il progetto Estate è stato per 3 mesi, dal 02/06 al 29/08, e ha riguardato 6 minori con una spesa complessiva di € 5.826,31. Il progetto Inverno di un mese, dal 23/12/19 al 20/01/20 per 5 minori ha avuto una spesa complessiva di € 2.626,00. Le spese sono state a carico delle famiglie tranne che per Robert K e Sasha Z a carico dell'associazione come per gli anni precedenti.

Per il mese di agosto avendo solo 2 richieste di accoglienza ci siamo rivolti all'Associazione Verso Est non potendo presentare un nostro progetto.

Tra questi si inserisce il Progetto Mare che per quest'anno è stato ampliato comportando l'affitto di 2 appartamenti a Rosolina Mare. Al gruppo solito di 4 minori più Svetlana Garbar come accompagnatrice abbiamo deciso di aggiungere due ragazze sposate con figlio: Vika con il figlio Kiril e Alona con il figlio Roman. Quindi sono state ospitate 9 persone. Nel gruppo erano inserite anche Yana e Yulian che sono stati ospitati dalle loro famiglie. Al di là dei problemi organizzativi incontrati abbiamo la consapevolezza di aver regalato loro oltre al periodo di vacanza al mare anche sicuri benefici per la loro salute. Il costo del progetto è stato di € 6.750,32, cifra importante per noi.

Aiuti Umanitari : Anche su questo fronte non ci siamo risparmiati raggiungendo €. 5.508,92. Di questi € 1.206,58 per spese manutenzione Casa Famiglia Zitkovici, € 372,02 per detersivi al Priut di Zitkovici e € 3.930,31 a favore dei ragazzi che continuamente seguiamo anche maggiorenni.

Per le altre voci di bilancio.

In Entrata oltre alle quote associative, € 1.510,00, importanti sono stati il contributo 5xmille di € 5.863,99 e i contributi da privati per € 5.498,00.

Le nostre 2 iniziative cioccolato hanno realizzato € 3.466,00 con una spesa di € 1.557,92 per un netto di € 1.908,08. Completano i versamenti delle famiglie per l'accoglienza estiva con € 6.060,00 e invernale per € 1.630,00.

In Uscita. Oltre alle voci già citate per accoglienza e aiuti umanitari si evidenzia la spesa per il viaggio in BY dal 3 all'11/11 per € 1.544,88, spese trasporto Italia per € 972,00, spese telefoniche per € 195,95 (sempre in diminuzione grazie a WhatsApp), spese cancelleria € 155,85, spese assicurazione € 531,50, spese rappresentanza 290,03.

Il totale Entrate è di € 24.107,99. Il totale Uscite € 27.200,99. Lo sbilancio è di € 3.093,00. Pur in presenza di un saldo contabile negativo posso affermare che il risultato della gestione a mio avviso è positivo per tutto quello che si è fatto per alleviare i bisogni dei nostri ragazzi.

Non risulta a bilancio, essendo il nostro per legge solo finanziario e non economico, l'intervento diagnostico fatto presso l'Azienda Ospedaliera di Padova a Robert K nell'agosto del 2017. Inizialmente doveva rientrare nel plafond per cure a stranieri, ma successivamente decidevano che la spesa era a carico dell'associazione. Ho avuto in questi 2 anni, accompagnato dal tesoriere, colloqui in Regione con il direttore Servizi Sociali e con l'Ufficio Legale dell'Azienda Ospedaliera. Sembrava che il problema fosse risolto con la spesa a loro

carico ma a metà novembre mi è giunta lettera, peraltro non firmata, che l'Azienda O. non accoglieva la nostra richiesta di stralcio della fattura e stiamo attendendo ulteriore possibile soluzione.

L'importo della fattura è di € 2.186,84. Si vedrà se e quando saremo chiamati al pagamento. In ogni caso si è sempre mantenuto la disponibilità dell'importo nelle nostre casse.

Considerazioni generali

Unica nota negativa che ho già evidenziato negli ultimi 2 anni è il calo del numero dei ragazzi in accoglienza. Abbiamo registrato parecchie adozioni, poi il raggiungimento della maggiore età di altrettanti ragazzi e infine la mancanza di nuove famiglie aperte all'accoglienza hanno determinato la situazione che stiamo vivendo.

Si sta evidenziando maggiormente la necessità di aiutare i ragazzi in Bielorussia usciti dall'accoglienza che stanno trovando difficoltà a rendersi pienamente autonomi.

Tutto ciò lo vedo come un problema serio che ci impone di capire se ci sono soluzioni che lo possa attenuare ed è una ricerca che ha bisogno dell'apporto di tutti.

Come pure prepararsi, se l'andamento delle accoglienze continua a scendere, a decidere di spostare il nostro obiettivo a favore dei ragazzi in Bielorussia necessitevoli di essere aiutati.

Non so se sia per l'effetto Chernobyl che, a suo tempo, è stato la molla che ci ha fatto partire e che le giovani coppie non sentono o conoscono molto limitatamente anche se l'inquinamento è all'ordine del giorno in tutto il mondo, o per una maggiore chiusura delle persone in se stesse allontanandosi dalla solidarietà cui si era abituati, di certo il problema esiste e non dobbiamo sottovalutarlo.

Peraltro il movimento delle accoglienze in Italia si sta riducendo di anno in anno ma questo non può essere una consolazione.

Devo un Grazie di cuore alle famiglie che accolgono i ragazzi. E' un dono grande che danno loro e so che sono riconosciute come i loro punti di riferimento. Conosco anche il dispiacere, per qualcuno il dolore, dei ragazzi per non essere venuti in Italia in questo periodo nelle famiglie che ormai ritengono come loro famiglia.

L'invito a queste famiglie di tener aperto un colloquio telefonico con il loro ragazzo per assicurarlo che continuano a esserci per cercare il loro bene.

Grazie anche alle famiglie che continuano ormai da tempo a seguire i ragazzi ormai grandi con la famiglia che si sono costruiti o che continuano a vivere da soli. Sono convinto che senza questo aiuto parecchi di loro sarebbero finiti male, invece ora possono guardare al loro futuro con la speranza di migliorare la loro situazione.

Un grazie a tutti i soci per l'adesione e la condivisione nella realizzazione dei nostri scopi associativi.

Infine un ringraziamento a tutto il direttivo per avermi aiutato e sostenuto nel lavoro di quest'anno con un grazie particolare a Massimo Dalla Libera per tutti gli anni di tesoriere svolti con passione, dedizione e competenza a completo sostegno di Betulla.

23/07/2020